

RIPARTO I. — DIVISIONE I.

I. CANCELLERIA DUCALE.

Due erano in Venezia le cancellerie, l'una chiamavasi *ducale*, l'altra *inferiore*. Dientrambe era preside il cancellier grande.

La ducale cancelleria, di cui ora solamente parliamo, custodiva in separato archivio, detto *secreta*, alcuni documenti importanti e gelosi, dei quali non si concedevano copie se non fosse stato grave il motivo di domandarle, nè si concedevano se non dopo di avere ben letti e ponderati gli originali. Quindi nel piano dei presenti archivi, questa cancelleria fu divisa in due parti. La prima conserva il nome di *ducale*, e contiene le scritture, che sotto il veneto dominio potevano a tutti essere fatte manifeste, la seconda ebbe il titolo di *cancelleria secreta*.

La cancelleria ducale ora abbraccia le filze e registri del M. C., le deliberazioni del senato in argomento di amministrazione e di governo, le relazioni di questo coi sudditi, e tutti i documenti che spettano sì al sovrano che al suddito. Tutte queste materie sono altrettanti archivi, che a ben comprenderli e chiarirli d'uopo è distinguerli. E però viene chiamato *archivio proprio* della cancelleria quello che contiene le leggi del maggior consiglio e del senato in generale, e *sezioni* gli archivi di alcuni principali uffizi ed oggetti di alta importanza. Questo metodo si tiene anche nella *secreta*.

ARCHIVIO PROPRIO

DELLA CANCELLERIA DUCALE.

CLASSIF. I. Leggi antiche del maggior consiglio.

Serie dei registri in grossi volumi mem-

branacei scritti in latino, che tutti portano i loro nomi particolari, alcuni dei quali si credono fatti a capriccio, altri presi dai nomi dei segretari, che gli hanno trascritti.

I registri dal 1232 al 1383 si chiamano *Fractus* o *commune primum*, *Socius et communis* o *commune secundum*, *Luna*, *Zanetta*, *Pilosus*, *Magnus et Capricornus*, *Presbiter*, *Clericus*, *Civicus*, *Phronensis*, *Spiritus*, *Novella*.

I registri dal 1384 al 1794, si nominano *Leona*, *Ursa*, *Regina*, *Stella*, *Deda*, *Diana*, *Novus*, *Rocca*, *Angelus Frigerius*, *Vicus*, *Surianus*, *Antelmus Archangelus*, *Ottobonus*, *Padavinus*, *Marcus*, *Vianolus*, *Ballarinus pater*, *Ballarinus filius*, *Maria Busenellus*, *Vincenti Victoria*, *Cecilia*, *Joannes*, *Bartolinus*, *Columbus*, *Gabriellus*. Di questi preziosissimi codici, il consiglio dei dieci, con decreto 1684, 23 febbrajo m. v., ordinò che fossero fatte esattissime copie in caratteri intelligibili, e queste si tennero in ogni tempo e si tengono autentiche.

I registri interrotti dal 1232 al 1712, che contengono leggi del maggior consiglio, decreti del senato e dei dieci, che in doppia copia serbavansi nell'uffizio della *avogaria di comun*, sono nominati *Bifrons*, *Cerberus*, *Magnus*, *Neptunus*, *Brutus*, *Philippus*, *Saturnus*, ed altri con la marca delle lettere A. B. C. D. E. F. G. I. P. PZ. *Majus consilium*, *Fabritius primus*, *Fabritius secundus*.

Filze delle leggi originali del maggior consiglio, dal 1508 al 1797.

CLASSIF. II. Deliberazioni del veneto senato.